



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio... 1404/A X Legislatura

1.

Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 203 del 18/11/2019

“Schema di Legge Regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. A) del D.lgs. n. 118/2011, necessario alla liquidazione delle spese di lite riconosciute in favore della curatela fallimento Grup.pa S.r.l. a seguito della sentenza del Tribunale Ordinario di Bari n. 2948/2019”.



REGIONE PUGLIA

Proposta di Legge Regionale

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Schema di Legge Regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. A) del D.Lgs. n. 118/2011, necessario alla liquidazione delle spese di lite riconosciute in favore della curatela fallimento Grup.pa S.r.l. a seguito della sentenza del Tribunale Ordinario di Bari n. 2948/2019

Il Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10.08.2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa, in particolare l'art. 73 succitato prevede al primo comma che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;"

Ed inoltre al quarto comma precisa che:

"4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio Regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di Controllo della Corte dei Conti, dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente locale.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si rappresenta quanto di seguito.

Con istanza del 14/07/2010 la società Gru.pa S.r.l. presentava istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per un impianto da fonte eolica della potenza di 800 kW da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG) in località Posticcia.

Con nota prot. n. 10631 del 12/11/2012 la Regione Puglia, comunicava alla società la conclusione positiva del procedimento.

Nel novembre 2012, la Regione Puglia precisava l'obbligo del versamento in proprio favore, degli oneri di monitoraggio pari ad € 8.000,00 (ottomila euro). Tale importo veniva calcolato ai sensi del punto 4 comma 3 della DGR n. 3029/2010 e cioè di € 10,00 per ogni kW richiesto.



3.

REGIONE PUGLIA

In data 16/11/2012 la società Grup.pa S.r.l. provvedeva ad effettuare il bonifico alla Regione.

Con nota pec del 21/11/2012 l'Ufficio Energia, premettendo di aver invitato Grup.pa S.r.l. ad ottemperare al versamento degli oneri di monitoraggio secondo la previsione del punto 4 comma 3 della DGR n. 3029/2010, precisava che "in realtà, a seguito di disposizioni dell'Avvocatura Regionale, il pagamento degli oneri di monitoraggio per l'istanza in oggetto, è da calcolarsi ai sensi dell'art. 2 commi 2, 3 e 5 della DGR n. 32 del 23/1/2007 (è valido il principio della predeterminatezza delle tariffe sancito dalla L. 62/2005), si invita, pertanto la società ad adeguare il versamento a quanto sopra scritto".

In data 23/11/2012 la Grup.pa S.r.l. inviava formale richiesta di rimborso degli oneri di monitoraggio indebitamente versati.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 2/01/2013 il Servizio Energia e Reti Energetiche concedeva l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003 di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 0,8 MW, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Apricena (FG) in località "Posticchia"; di una cabina di consegna connessa alla linea MT EAAP; di una linea elettrica interrata a 20 KV per il collegamento dell'impianto eolico alla linea esistente MT EAAP alimentata dalla CP Apricena. Società: Grup.pa S.r.l. con sede legale in Via Danimarca n. 1 - 71100 FOGGIA - P.IVA e C.F. 03219510710.

Con atto di citazione in giudizio n. 896 del 05/07/2013 l'avv. Michele Lozupone presentava al Tribunale di Bari formale esposto per la restituzione degli oneri di monitoraggio indebitamente versati.

Con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 31/10/2013, il Dirigente del Servizio Energia ha impegnato e liquidato la somma di €. 147.200,00 in favore di diverse società, tra cui la società Grup.Pa S.r.l. (€. 7.600,00), quale rimborso di somme versate a titolo di oneri di monitoraggio nei procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto da fonti rinnovabile eolico da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG).

A seguito della predetta Determina, in data 25 novembre 2013, il Servizio Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia ha emesso mandato di pagamento per le somme come liquidate in Determina ed in modo particolare ha emesso mandato di pagamento a favore della società Grup.Pa S.r.l. per l'importo di €. 7.600,00.

In data 09/07/2019 con Sentenza n. 2948 il Tribunale Ordinario di Bari, a seguito del ricorso promosso dalla Curatela Fallimento Grup.pa S.r.l. rappresentata dall'avv. Francesco Le Noci, dichiarava cessata la materia del contendere e condannava la Regione Puglia alla liquidazione delle spese di lite per € 228,40 per esborsi e €807,50 per compensi oltre rimborso forfettario spese generali del 15%, IVA e CPA come per Legge.

Con nota mail del 25/07/2019 l'avv. Francesco Le Noci richiedeva a mezzo mail all'Avvocatura Regionale (inoltrata alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali per competenza), una dettagliata notula specificando l'importo dovuto dalla Regione Puglia per



REGIONE PUGLIA

un totale di € 1.406,65 indicando peraltro, le coordinate bancarie necessarie per erogare il rimborso.

Per quanto dettagliatamente suesposto, in esecuzione della sentenza del Tribunale Ordinario di Bari n. 2498 del 09/07/2019, occorre provvedere a quanto convenuto, effettuando il pagamento in favore dell'avv. Francesco Le Noci.

Pertanto, la spesa complessiva da sostenere in esecuzione della sentenza valutata in € 1.406,65 comprensiva di oneri e spese generali, è da iscriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità è riconosciuta, ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.lgs. n. 126 del 2014 con legge da parte del Consiglio Regionale che provvede entro sessanta giorni dalla relativa proposta, decorsi i quali la medesima si intende riconosciuta.

La Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'atto di impegno e liquidazione della somma di € 1.406,65 da assumersi sul capitolo 1317.

L'atto di liquidazione resterà subordinato al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale nelle forme previste dall'art. 73 del D.lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Ladaresta

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccino



5.

REGIONE PUGLIA

Legge Regionale _____, n. _____, recante "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118".

Art. 1

(riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Comma 1. Il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 2948 del 2019 emessa dal Tribunale Ordinario di Bari, dell'importo di € 1.406,65 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126".

Art. 2

(norma finanziaria)

Comma 1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede con imputazione della somma alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Cap. 1317 "oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali" del bilancio anno 2019.